



Integrazione salariale straordinaria (CIGS)

La cassa integrazione guadagni straordinaria ha lo scopo di garantire la continuità del reddito ai lavoratori sospesi o a orario ridotto, dipendenti dalle aziende in crisi nei casi prescritti dalla normativa. Il ricorso alla CIGS precede, quasi sempre, la procedura di messa in mobilità.

L'integrazione salariale straordinaria (ex lege 223/91) può essere richiesta per:

- ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione aziendale;
- crisi aziendale;
- procedure concorsuali.

● Cosa deve fare l'azienda

L'azienda deve presentare la domanda, per ottenere il decreto di concessione, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - entro 25 giorni dalla fine del periodo di paga in corso nella settimana in cui ha avuto inizio la riduzione o la sospensione dell'orario di lavoro.

Alla domanda devono essere allegati il programma di intervento, la scheda relativa alla causale invocata e la copia del verbale di esame congiunto contenente gli esiti della consultazione sindacale.

L'intervento straordinario, in via generale, non si può chiedere se per lo stesso periodo è stato chiesto l'intervento ordinario. Dopo aver concluso un accordo con il Ministero o con la Direzione Regionale del Lavoro del territorio in cui opera l'azienda, l'azienda deve presentare agli uffici Inps di zona questo modulo di domanda.

● A chi spetta

L'intervento straordinario di integrazione salariale (ex lege 223/91) è destinato alle categorie di aziende di seguito elencate che, nel semestre precedente la richiesta d'intervento, occupavano più di 15 dipendenti (art 1, c. 1, della Legge n. 223 del 23 luglio 1991)

- imprese industriali ;
- imprese edili e affini;
- cooperative agricole;
- imprese artigiane, il cui fatturato nel biennio precedente, dipendeva per oltre il 50% da un solo committente, destinatario di CIGS;
- aziende appaltatrici di servizi di mensa o ristorazione, le cui imprese committenti siano interessate da CIGS;
- imprese appaltatrici di servizi di pulizia la cui impresa committente sia destinataria di CIGS;
- imprese editrici di giornali quotidiani, periodici e agenzie di stampa a diffusione nazionale, per le quali si prescinde dal limite dei 15 dipendenti;
- imprese commerciali con più di 200 dipendenti, con esclusione dal calcolo, degli apprendisti e dei lavoratori assunti con contratti formazione e lavoro (CFL).

● Cosa spetta

L'importo dell'integrazione salariale straordinaria è pari all'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata in caso di normale attività nelle ore non prestate dalle 0 alle 40 ore settimanali. Tale integrazione non può superare il limite massimo mensile, variabile a seconda della retribuzione di riferimento.

L'integrazione salariale straordinaria ex lege 223/91 è corrisposta per 12 mesi (prorogabili sino a 24) in caso di crisi aziendale; 12 mesi (con proroga di 6 mesi) in caso di procedure esecutive concorsuali e 24 mesi (prorogabili per altri 24) in caso di riorganizzazione, ristrutturazione e riconversione aziendale.

Il periodo di competenza dell'integrazione salariale straordinaria in deroga coincide con l'anno finanziario e il relativo utilizzo temporale è definito negli accordi quadro stipulati nelle singole regioni, d'intesa con le parti sociali, o indicata nello stesso decreto di concessione.



Integrazione salariale straordinaria (CIGS)

Per ciascuna unità produttiva i trattamenti straordinari di integrazione salariale non possono avere una durata complessiva superiore a trentasei mesi nell'arco di un quinquennio. Si computano a tale fine anche i periodi di integrazione salariale a seguito di contratto di solidarietà, nonché i periodi di trattamento ordinario concessi per contrazioni o sospensioni dell'attività produttiva determinate da situazioni temporane e di mercato.

I periodi di fruizione di integrazione salariale, in quanto equiparati a quelli di effettivo lavoro, danno luogo all'accredito di contribuzione figurativa utile sia per il diritto sia per il calcolo della pensione.

Il calcolo dei contributi va fatto sulla base della retribuzione cui è riferita l'integrazione salariale.

Al lavoratore che percepisce l'integrazione salariale è dovuto l'assegno per il nucleo familiare, se ci sono le condizioni previste dalla legge.

● **Dati, informazioni e dichiarazioni indispensabili** (articolo 1 comma 783 legge 296/2006)

- dati relativi all'azienda richiedente e relativa unità produttiva – Punto A
- dati relativi al decreto ministeriale di concessione – Punto B
- numero dei lavoratori interessati dall'intervento, periodo e ore richieste – Punto C
- dichiarazione di responsabilità del titolare o rappresentante dell'azienda – Punto D

● **Documenti da allegare**

Nel caso di pagamento diretto da parte di Inps è necessario allegare la dichiarazione di responsabilità di ogni lavoratore, regolarmente firmata, compilando il modulo SR41*.

Nel caso di pagamento a conguaglio le somme sono anticipate dal datore di lavoro e da questi recuperate tramite il modulo DM 10* portandole in detrazione nel quadro "D". In questo caso è necessario allegare un modulo SR 42* per ogni lavoratore interessato firmato dal titolare dell'azienda e dal lavoratore.



Integrazione salariale straordinaria (CIGS) - 1/2

ALL'UFFICIO INPS DI

- CIGS
- prima richiesta proroga
- pagamento tramite Inps pagamento tramite azienda

A Dati relativi all'azienda e allo stabilimento (reparto o settore autonomo) interessato alla CIGS

DENOMINAZIONE AZIENDA

CODICE FISCALE **MATRICOLA**

LUOGO IN CUI ESERCITA L'ATTIVITA

COMUNE **PROV.** **CAP**

N. TELEFONICO* **E-MAIL***

CELLULARE* **FAX***

B Dati relativi al decreto ministeriale di concessione

N. IDENTIFICATIVO DOMANDA

• data decreto

n. decreto

Emesso per:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> CIG. ORDINARIA - Art.10 L. 223/91 (proroga concessa dal Ministero del Lavoro) <input type="radio"/> Art.1, comma 5, Legge 223/91 (crisi aziendale) <input type="radio"/> Art.1, Legge 223/91 (ristrutturazione, conversione aziendale) <input type="radio"/> Art.1, Legge 223/91 (riorganizzazione aziendale) <input type="radio"/> Art.1, comma 2, Legge 223/91 (modifica piano ristrutturazione, conversione aziendale) <input type="radio"/> Art.1, comma 2, Legge 223/91 (modifica piano riorganizzazione aziendale) <input type="radio"/> Art.1, comma 3, Legge 223/91 come sostituito dall'Art. 1, comma 4, 451/94 (ristrutturazione, conversione aziendale) PROROGA COMPLESSA <input type="radio"/> ALTRO (specificare) ** | <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Art.1, comma 3, Legge 223/91 come sostituito dall'Art. 1, comma 4, Legge 451/94 <input type="radio"/> Art.3, comma 1, Legge 223/91 (procedure concorsuali) <input type="radio"/> Art.3, comma 2, Legge 223/91 (procedure concorsuali) <input type="radio"/> Legge 416/81 <input type="radio"/> Art. 35 <input type="radio"/> Art.37 (quotidiani) <input type="radio"/> Art. 24, Legge 67/87 (periodici) <input type="radio"/> Art. 4, comma 21, Legge 608/96 <input type="radio"/> Art. 7, comma 10 ter, Legge 236/93 (amministrazione straordinaria con prosecuzione dell'esercizio d'impresa) |
|--|---|

* Dati facoltativi

** In caso di domanda per CIGS in deroga, indicare la legge finanziaria di riferimento o altra norma costitutiva



Integrazione salariale straordinaria (CIGS) - 2/2

C Dati del trattamento straordinario concesso con decreto

DATI TRATTAMENTO CIGS

PERIODO		PARI A SETT. INTERE DI CALEN- DARIO	ORARIO CONTRATTUA- LE		PER SOSPENSIONE				PER RIDUZIONE				TOTALE COMPLESSIVO	
DAL	AL		OPERAI	IMP.	OPERAI		IMPIEGATI		OPERAI		IMPIEGATI		OPERAI + IMPIEGATI	N. ORE DA INTEGRARE
					N.	ORE CIG	N.	ORE CIG	N.	ORE CIG	N.	ORE CIG		
TOTALE														

D Dichiarazione di responsabilità del titolare/ legale rappresentante dell'azienda

Consapevole delle responsabilità civili e penali conseguenti a dichiarazioni false, dichiara quanto segue:

- il trattamento di integrazione salariale decorre dal _____
- i lavoratori non hanno fruito del trattamento ordinario di integrazione salariale nel periodo di intervento straordinario di cui al decreto oggetto della presente specifica.
- ciascun lavoratore ha un'anzianità lavorativa pari o superiore a 90 giorni alla data iniziale della prima concessione.
- è stato adottato il criterio di rotazione sì no

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

data _____

_____ timbro e firma del titolare/legale e rappresentante

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.